



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati

AP/CM



m_dg.D0G07.24/01/2019.0002619.U

Ai Signori Procuratori della
Repubblica

E p.c. Ai Signori Presidenti delle Corti di
Appello

Ai Signori Procuratori Generali
della Repubblica

Ai Signori Presidenti dei Tribunali

Ai Signori R.I.D.

Ai Signori Dirigenti CISIA

OGGETTO: *Diffusione interoperabilità tra Portale NdR, RegeWEB e TIAP-Document@.*

Questa Direzione Generale, con circolare Prot. 1593.U del 26 gennaio 2016, nell'ambito delle strategie dirette alla informatizzazione degli uffici giudiziari e nell'attesa della complessiva reingegnerizzazione dei sistemi per il processo penale telematico (ormai prossima), ha individuato l'applicativo TIAP -oggi TIAP-Document@- quale unico gestore documentale per tutti gli uffici giudiziari.

La scelta, dettata dalla necessità di normalizzare le esperienze dei diversi uffici onde consentire una proficua attività di sviluppo e la necessaria assistenza tecnica, fu operata tenendo conto delle caratteristiche del sistema e della sua diffusione sul territorio nazionale. La successiva attività di formazione e le esperienze positive dei primi uffici, hanno condotto alla attuale ampia diffusione del TIAP-Document@.

Nelle occasioni di confronto, tuttavia, è spesso emersa la difficoltà per gli uffici di farsi carico delle attività di scansione necessarie per alimentare il gestore documentale nonché le

M_DG_Corte d'Appello di CATANZARO - Prot. 25/01/2019.0001412.E

Presidenza - Eco mofa - Dirigente

preoccupazioni per l'eventuale incompletezza del fascicolo digitale con le conseguenti ricadute negative sul suo ottimale utilizzo.

Proprio al fine di agevolare il lavoro degli uffici ed evitare -o per lo meno ridurre drasticamente- il dispendio di risorse che deriva dalla necessità di digitalizzare gli atti dei procedimenti penali, è stata sviluppata l'interoperabilità tra Portale NdR, RegeWEB e Tiap-Documenta@ attraverso la quale, già al momento dell'iscrizione del fascicolo e della assegnazione al magistrato, i documenti trasmessi dalle Fonti attraverso il Portale NdR e pervenuti al RegeWEB vengono inviati a TIAP-Document@.

In particolare, sin dal momento dell'iscrizione del fascicolo e della assegnazione al magistrato, potrà essere attivato l'invio a Tiap - Document@ del Numero di RG, del Tipo di registro, del Magistrato assegnatario e dell'eventuale codelegato, degli allegati provenienti dal Portale NdR. Successivamente, la visibilità degli atti - e di eventuali "seguiti"- all'interno dei fascicoli in RegeWEB sarà governata da TIAP-Document@.

È di tutta evidenza come tale funzionalità, prodromica ai prossimi sviluppi sulla digitalizzazione degli atti del processo, consente l'acquisizione al fascicolo dematerializzato degli atti trasmessi dalle Fonti, anche nativi digitali, agendo direttamente nel sistema, semplificando il flusso di lavoro e sollevando le segreterie dall'effettuare scansioni.

La rilevanza dell'implementazione in questione risulta chiara ove si osservi che l'automatizzazione della formazione del fascicolo digitale in perfetta sincronia con la nascita del fascicolo cartaceo, insieme al processo di strutturazione delle banche dati penali previsto nella nuova gara del penale in corso di aggiudicazione che consentirà di offrire agli uffici il supporto necessario per la digitalizzazione dei procedimenti già pendenti, permetteranno a tutti gli uffici di utilizzare ed alimentare agevolmente i fascicoli digitali per tutti i procedimenti sul gestore documentale, con positive ripercussioni in tutte le successive attività e fasi: dalle notificazioni attraverso la pec strutturata nel TIAP-Document@, alla trasmissione degli atti mediante le discovery, dalla possibilità di demandare ad un unico ufficio copie i rapporti con l'utenza alla semplificazione delle attività di ricerca ed esportazione degli atti dei procedimenti, solo per citare alcune delle funzionalità più apprezzate.

L'esito positivo della sperimentazione delle interoperabilità tra il Portale NdR, il RegeWEB e il TIAP-Document@ consente oggi, facendo seguito alla nota 30299.U del 1° ottobre 2018, di procedere alla sua diffusione su tutto il territorio nazionale.

Si raccomanda pertanto la verifica delle utenze al fine di abbinare a ciascun magistrato solo gli utenti che si ritengono legittimati a visualizzare gli atti dei fascicoli in fase di indagini preliminari di competenza dello stesso magistrato.

Tenuto conto della rilevanza dell'innovazione sopra descritta, potrebbe essere utile fornire specifiche indicazioni alle Fonti e stilare protocolli tra uffici giudiziari onde regolamentare al meglio l'uso del Portale delle Notizie di Reato (ad esempio, quanto al formato ed alle dimensioni dei file trasmessi) ed il ricorso al gestore documentale in sostituzione della trasmissione del fascicolo cartaceo (ad esempio verso le sezioni per il riesame delle misure cautelari).

Per l'operatività di tale modifica evolutiva, è necessaria la previa bonifica della tabella dei magistrati in TIAP-Document@, cioè l'inserimento del Codice Nazionale dei magistrati, che dovrà essere effettuata con il supporto dei referenti tecnici dei CISIA.

Per procedere all'upgrade dell'applicativo è inoltre necessario il fermo dell'applicativo TIAP-Document@ per circa tre ore, da concordare con il dirigente del Cisia territorialmente competente.

Con separata nota saranno comunicate le date delle sessioni informative sulle nuove funzionalità dedicate alle Procure della Repubblica.

Eventuali segnalazioni dovranno essere in ogni caso inoltrate allo SPOC utilizzando i consueti canali, mentre le richieste di informazione potranno essere trasmesse a areapenale.dgsia@giustizia.it.

Il coordinatore di Area Penale è a disposizione per ogni chiarimento.

*Il Direttore Generale
Alessandro Cataldi*

